



COMUNE DI SENNA LODIGIANA
PROVINCIA DI LODI

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO
DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 24 settembre 2026

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica che il Comune gestisce nelle scuole pubbliche dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nell'osservanza dei disposti previsti dal D.P.R. 616/77, dal D.Lgs. 112/98 e dalla L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" modificata Legge Regionale n. 30 del 05/10/2015.

Il servizio risulta ricompreso tra quelli previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983 che ha individuato e definito le categorie di servizi classificabili quali "servizi a domanda individuale" quelle comprendenti tutte le attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Il servizio mensa è quindi erogato in forma totalmente facoltativa e non obbligatoria. La compartecipazione al suo costo è un atto dovuto.

Art. 2 Destinatari e finalità del servizio

Il servizio di ristorazione scolastica è rivolto agli alunni iscritti e frequentanti le scuole pubbliche ubicate nel territorio comunale, laddove il servizio è istituito e funzionante.

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per tutta la durata delle lezioni. Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di aggregazione e di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata e controllata nel rispetto delle linee guida nazionali e regionali sulla ristorazione scolastica e delle indicazioni di ATS (Agenzia Tutela Salute) della città metropolitana di Milano-Igiene degli Alimenti e Nutrizione Umana.

Art. 3 Iscrizione al servizio

Presupposto essenziale per accedere al servizio di ristorazione scolastica è di essere in regola con i pagamenti dei corrispettivi relativi agli anni precedenti e riguardanti anche gli altri figli a carico del nucleo familiare richiedente; pertanto, le morosità pregresse dovranno essere sanate prima dell'iscrizione.

Sarà consentita comunque l'iscrizione al servizio quale unica deroga a tale disposizione di principio a fronte di:

- presa in carico del nucleo familiare da parte dei Servizi Sociali del Comune;
- intervenuta regolarizzazione dei pagamenti insoluti;
- presenza di piani di rateizzazione rispettati.

L'accesso al servizio da parte degli alunni iscritti residenti e non residenti comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio da parte dei genitori o esercenti la potestà sui minori, in modalità on line, dallo Sportello Telematico nella home page del sito istituzionale comunale.

La richiesta di iscrizione al servizio deve essere presentata entro il 15 GIUGNO di ogni anno per l'anno scolastico successivo, secondo le modalità pubblicate dall'ufficio comunale di Pubblica Istruzione.

La domanda si intende accolta, salvo diniego scritto motivato.

Qualora i genitori non provvedano all'iscrizione annuale entro i termini fissati dall'Amministrazione Comunale, gli alunni non potranno usufruire del servizio stesso. A tal fine ad inizio anno scolastico il servizio comunale Pubblica Istruzione comunicherà all'Istituto Comprensivo l'elenco degli utenti iscritti regolarmente al servizio.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito, ovvero presentate nel corso dell'anno scolastico, saranno oggetto di valutazione, in base all'organizzazione del servizio.

L'iscrizione viene effettuata annualmente ed è valida per il solo anno scolastico di riferimento, dovrà essere rinnovata per gli anni successivi.

L'iscrizione comporta l'impegno ad utilizzare il servizio per tutti i giorni previsti e sino al termine dell'anno scolastico, in modo da assicurare costanza e continuità e garantire una migliore funzionalità.

In caso di assenze non giustificate e verificate con l'Istituto Scolastico che superano i 15 giorni (anche non consecutivi) nel corso di tre mesi, l'alunno verrà cancellato dal servizio con chiusura della posizione. Sarà possibile richiedere la riammissione, garantendo la fruizione continua del servizio.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento o di eventuali disposizioni del Comune o della Amministrazione Scolastica da parte della

famiglia. Nel caso di rinuncia al servizio di refezione, i genitori dovranno darne comunicazione scritta al Comune con preavviso non inferiore a 5 (cinque) giorni antecedenti.

Art.4 Prenotazione del pasto

Il sistema informatizzato di prenotazione pasti contabilizza in automatico la presenza dell'alunno al servizio mensa in ciascuna giornata di attività didattica.

Resta ad esclusivo carico del genitore o altro esercente la patria potestà genitoriale, in caso di assenza dell'alunno, la disdetta giornaliera del pasto entro le ORE 9.30 del giorno in questione da effettuarsi secondo le modalità previste con apposito applicativo in uso.

Art.5 Organizzazione del servizio

La gestione e l'erogazione del servizio è di tipo indiretto, appaltata ad impresa esterna specializzata nel settore, mediante le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici. Il funzionamento del servizio è assicurato, secondo le rispettive competenze dal Comune di Senna Lodigiana, dalla ditta esterna aggiudicatrice dell'appalto e dall'Istituto Scolastico.

L'organizzazione del servizio si svolge normalmente in un unico turno per ogni ordine di scuola; in base alle esigenze numeriche delle iscrizioni nell'anno scolastico e degli spazi disponibili può essere organizzato un doppio turno, a garanzia delle norme di sicurezza vigenti.

Art.6 Calendario, orari e sospensioni eccezionali

Il servizio di refezione scolastica viene organizzato secondo il calendario scolastico e negli orari indicati e concordati con gli Istituti Scolastici e l'Amministrazione Comunale, sentito il parere della Ditta aggiudicatrice del servizio.

L'Istituto Scolastico provvederà all'invio del calendario entro il 31 luglio di ciascun anno.

Sarà cura dell'Istituto scolastico comunicare, almeno 10 giorni prima, l'assenza dal servizio di una o più classi per l'effettuazione dei viaggi di istruzione. In occasione di assemblee sindacali e scioperi del personale docente e ATA, il servizio potrà subire modifiche relativamente all'organizzazione dello stesso. Nel caso di eventi eccezionali o improrogabili l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di sospendere il servizio, dandone preavviso all'Istituto Scolastico, che provvederà ad avvisare le famiglie.

Art.7 Obblighi degli alunni e sospensione

Durante il servizio di ristorazione scolastica gli alunni sono obbligati:

- a mantenere un comportamento corretto tra di loro e verso il personale addetto alla somministrazione dei pasti ed alla vigilanza;
- ad astenersi da ogni comportamento che possa compromettere lo svolgimento del regolare servizio mensa;
- ad avere il massimo rispetto per le strutture, gli arredi e le attrezzature ed utilizzare in modo adeguato quanto messo a disposizione.

Su segnalazione dell'Istituto Comprensivo Scolastico, nel caso in cui un utente arrechi danni alle strutture, il Servizio Pubblica Istruzione procederà alla contestazione dello stesso nei confronti di coloro che esercitano la patria potestà o tutela ai fini della refusione del danno secondo quantificazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

In caso di comportamenti reiterati in violazione di quanto sopra, si procederà alla valutazione della sospensione dell'alunno dal servizio mensa, comunicando il provvedimento ai genitori.

Art. 8 Menù e diete speciali

Il servizio prevede la somministrazione di due menù stagionali, autunno/inverno e primavera/estate, elaborati annualmente di concerto tra il Servizio Pubblica Istruzione, la Commissione Mensa e la ditta aggiudicatrice e trasmessi all'Agenzia di tutela della Salute competente per una valutazione del rispetto dei requisiti previsti dalle linee guida regionali.

I menù sono esposti nei refettori dei singoli plessi scolastici. Sono, altresì, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La somministrazione di una particolare dieta dovrà essere indicata al momento dell'iscrizione e dovrà essere richiesta presentando al Servizio Pubblica Istruzione, da parte dei genitori, apposito certificato medico.

La richiesta non potrà essere accolta in mancanza di certificazione medica che dovrà esplicitamente indicare:

- diagnosi
- tipo di dieta da seguire
- periodo stabilito per la dieta.

Il Servizio Pubblica Istruzione provvederà a segnalare tempestivamente alla Ditta aggiudicataria del servizio mensa il nominativo degli utenti cui dovrà essere somministrato il pasto secondo la dieta assegnata.

Nel caso in cui durante l'anno scolastico, si verifichi la condizione per cui l'alunno necessiti temporaneamente (max 3 giorni) per motivi di salute, di dieta leggera – comunemente definita dieta in bianco – il genitore non dovrà presentare alcun certificato; diversamente oltre i tre giorni il genitore dovrà presentare certificato medico.

Al momento dell'iscrizione possono essere presentate richieste di diete speciali per motivazioni di culto religioso.

La somministrazione dei pasti speciali di cui sopra non comporta oneri aggiuntivi per gli utenti.

Art. 9 Tariffe e partecipazione degli utenti al costo del servizio

La mensa scolastica, quale servizio a domanda individuale la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'art.3, comporta un vincolo contrattuale con conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti.

La quota pasto a carico dell'utente che usufruisce del servizio di ristorazione scolastica viene definita ed approvata annualmente con apposito atto dalla Giunta Comunale.

Art. 10 Pagamenti e modalità di pagamento

Il pagamento è basato sui pasti effettivamente consumati rilevato sulle presenze giornaliere.

Gli utenti sono tenuti al pagamento di tutti i pasti prenotati anche se non consumati. In caso di omissione della procedura di disdetta secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento da parte del genitore o altro esercente la patria potestà genitoriale, il pasto sarà addebitato anche se non consumato. Eventuali uscite dell'alunno successive alla prenotazione del pasto non danno luogo a rimborso e il costo del pasto, anche se non consumato, verrà addebitato.

Il pagamento avverrà tramite il "borsellino elettronico" (un conto virtuale) dal quale giornalmente, a seconda dell'utilizzo del servizio, verrà detratto l'importo corrispondente al buono pasto.

Art.11 Morosità

Il Servizio Pubblica Istruzione verifica periodicamente l'eventuale debito degli utenti e sollecita le famiglie a sanare la morosità mediante contatto telefonico, mediante email, o mediante lettera.

Nel caso in cui i genitori, invitati a sanare la morosità non provvedano al pagamento verrà inviata loro una contestazione scritta, con invito formale a regolarizzare la loro posizione entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Entro lo stesso termine, gli utenti potranno richiedere un colloquio per indicare le motivazioni del ritardato pagamento. Decorso tale termine, se non sono state fornite idonee giustificazioni o non si sarà ottemperato al pagamento, sarà emesso provvedimento di sospensione dal servizio di refezione scolastica, che avrà effetto fino alla data di regolarizzazione del pagamento, informandone l'Istituto Comprensivo Scolastico.

Su richiesta dell'utente, nelle ipotesi di temporanea e obiettiva situazione di difficoltà, può essere concessa, dal Funzionario del Servizio Pubblica Istruzione, ai sensi del vigente Regolamento Generale delle Entrate, la ripartizione del pagamento delle somme dovute secondo un piano rateale predisposto dall'Ufficio e firmato per accettazione dall'utente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, esibendo le ricevute dei singoli versamenti non appena effettuati.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione, senza possibilità di nuova rateazione, ed al Comune è attribuita la facoltà di esigere il versamento immediato dell'intero importo non ancora pagato in un'unica soluzione. Contestualmente sarà emesso provvedimento di sospensione dal servizio di refezione scolastica che avrà effetto fino alla data di regolarizzazione dell'intero importo dovuto.

Art.12 Rimborsi

È previsto il rimborso alle famiglie utenti del servizio, previa richiesta scritta per le quote versate e non dovute o non fruite al termine dell'anno scolastico nelle seguenti modalità:

- per gli alunni che terminano l'anno scolastico con un saldo positivo, il credito residuo sarà imputato al successivo anno scolastico;
- nel caso di alunni che terminano il ciclo scolastico si procederà al rimborso delle quote versate su istanza del genitore e per un importo minimo di Euro 12,00;
- il credito degli alunni in uscita può essere trasferito ad un fratello/sorella che usufruisce del servizio mensa.

Art. 13 Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio dovranno essere inoltrati in forma scritta al Comune di Senna Lodigiana che provvederà ad effettuare gli idonei accertamenti e riscontri, adottando eventuali misure correttive ritenute necessarie. Potranno nel caso essere portati all'attenzione della Commissione Mensa, quale organo consultivo avente funzioni di rappresentanza degli utenti del servizio di refezione scolastica.

Art. 14 Tutela dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice Privacy), il Comune di Senna Lodigiana, quale Titolare del trattamento dei dati, fa presente che i dati raccolti saranno trattati in applicazione del predetto Decreto e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 15 Disposizioni finali

Il presente regolamento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale ed è trasmesso all'Istituto scolastico di appartenenza dei plessi scolastici presenti nel Comune di Senna Lodigiana, alla ditta appaltatrice del servizio ed ai componenti della Commissione mensa.

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso nel rispetto dei termini statutari.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sull'organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, sulla ristorazione scolastica e sulle leggi sanitarie.